



Accordo Attuativo del Protocollo d'Intesa del 15 novembre 2016 per la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale ai sensi della L. 150/2000, relativa alla quinta edizione del programma "Il posto giusto" - CIG 7681202868

tra

l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con sede in Roma, Via Fornovo n. 8 (di seguito, "ANPAL" o "Agenzia"), c.f. 97889240582, rappresentata dal Direttore Generale dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 01/10/1969

e

la RAI - Radiotelevisione italiana Spa, con sede in Roma, viale Mazzini 14 (di seguito "RAI"), c. f. e p.i. 06382641006, rappresentata dall'Amministratore Delegato Dott. Fabrizio Salini domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale della società, sita in Roma, Viale Mazzini n. 14 (di seguito, collettivamente, "Parti")

Premesso che:

- a) in data 15 novembre 2016 RAI ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "MLPS") hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa (di seguito "Protocollo", All.to 1) di durata triennale avente ad oggetto la realizzazione di Iniziative per la promozione e la diffusione di una cultura del lavoro e il miglioramento delle competenze cognitive, relazionali e valoriali nei giovani per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese, di cui si richiamano in questa sede integralmente i contenuti;
- b) l'art. 6 del Protocollo prevede che RAI e MLPS diano attuazione al medesimo attraverso Accordi Attuativi per la disciplina delle condizioni economiche e normative dei reciproci impegni, in relazione alle singole Iniziative attivate;
- c) in questo contesto, RAI e MLPS - D.G. per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e le Formazione hanno sottoscritto Accordo Attuativo del 18-29 novembre 2016 per la realizzazione della terza edizione del Programma in n. 20 puntate dal titolo "Il posto giusto" andato in onda su RAI 3 dal 20/11/2016 al 23/04/2017, proseguendo la campagna di comunicazione e di orientamento sul mondo del lavoro già avviata nel 2015 (in virtù di Accordo RAI - ISFOL del 31 luglio 2013), con le prime due edizioni del Programma trasmesse da RAI;
- d) a fare data dal 1° gennaio 2017 ANPAL è subentrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, nelle competenze e nei rapporti giuridici prima facenti capo alla suddetta Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del MLPS;
- e) in virtù, quindi, di nuovo accordo attuativo del 17 novembre 2017, ANPAL e RAI hanno realizzato la quarta edizione del medesimo programma, sempre strutturata su 20 puntate, andate in onda su RAI 3 a partire dal 19/11/2017;

f) in considerazione del buon esito dell'iniziativa e della persistenza dell'interesse pubblico retrostante la medesima, con nota 7025 del 07/06/2018 (All.to. 2) ANPAL ha richiesto a RAI di presentare una nuova proposta operativa in ordine alla realizzazione della quinta stagione del Programma;

g) RAI, nel consueto ruolo di concessionaria esclusiva del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale (art.49 D.Lgs. 177/2005) e quale titolare di diritti esclusivi sul format del Programma, si è dichiarata a ciò disponibile ed ha presentato - con nota prot. 58 del 08/08/2018 (All.to 3) - il relativo Progetto, valutato positivamente dall'Agenzia con nota prot.11437 del 18/09/2018 (all.to 4), sia sotto il profilo tecnico-realizzativo come sotto quello strettamente economico;

h) tale Progetto, fra l'altro, prevede, in virtù del suindicato ruolo assolto dalla RAI nel sistema pubblico, l'impegno della medesima a farsi carico di una quota significativa della spesa necessaria per la realizzazione dell'Iniziativa suddetta, esattamente indicata in allegato al progetto detto;

i) ANPAL, ha sottoposto l'operazione di realizzazione della quinta edizione del suindicato programma - oltre che per le precedenti edizioni, conformi alla quinta edizione detta - al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 150 del 2000; così come ha inviato apposita informativa circa la realizzazione della suddetta quinta edizione al Comitato paritetico di cui all'art. 6 del Protocollo RAI/MLPS del 15 novembre 2016, facendo seguito al parere positivo già acquisito dal suddetto Comitato relativamente alle precedenti edizioni.

Tutto ciò premesso, le suindicate Parti convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1 (Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Attuativo.

ARTICOLO 2 (Oggetto)

Per il perseguimento delle finalità e degli scopi indicati in premessa, RAI ed ANPAL convengono di realizzare e trasmettere su RAI 3 la quinta edizione del Programma - i cui contenuti sono meglio descritti nel Progetto sub allegato 3 unito al presente Accordo Attuativo - quale strumento di comunicazione e di orientamento sul mondo e sul mercato del lavoro.

RAI provvederà alla messa in onda del Programma la domenica alle ore 13,00, la prima puntata domenica 11 novembre 2018 e l'ultima domenica 24 marzo 2019, secondo le modalità di diffusione concordate con ANPAL, fatte salve le prioritarie esigenze editoriali e di palinsesto di RAI derivanti da eventi straordinari e non prevedibili, che quest'ultima avrà cura di comunicare ad ANPAL, laddove le stesse dovessero comportare delle modifiche/adattamenti (comunque da concordare con ANPAL) del Progetto e/o delle suindicate date di messa in onda.

ARTICOLO 3 (Credits)

Le Parti convengono sin d'ora che nei titoli di coda del Programma sarà fornita adeguata evidenza che lo stesso è stato realizzato e diffuso in collaborazione con ANPAL ed in particolare con il contributo

del Fondo Sociale Europeo, PON SPAO 2014-2020, a titolarità della stessa ANPAL, utilizzando loghi e diciture specifiche che verranno per tempo condivisi fra le Parti.

ANPAL prende atto ed accetta che RAI ha la facoltà di inserire - ai sensi di quanto previsto dal DM 581 del 1993 - la mera citazione visiva o acustica, nei titoli di testa o di coda della Puntata, del nome o marchio delle imprese che, abbiano fornito beni o servizi utilizzati per la realizzazione del Programma medesimo, fermo restando che tale citazione non sarà accompagnata da alcun tipo di comunicazione promozionale concernente i fornitori medesimi.

ARTICOLO 4 (Impegni della RAI)

RAI assume la responsabilità organizzativa, tecnica ed economica, inerente la realizzazione del Programma, con la più ampia autonomia editoriale, produttiva e di spesa, fatto salvo quanto quivi espressamente convenuto.

RAI si impegna inoltre:

- a non inserire nel tessuto editoriale del Programma elementi aventi direttamente o indirettamente carattere o finalità pubblicitarie, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5;
- ad operare, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive e/o di palinsesto, derivanti da eventi straordinari e non prevedibili, in aderenza con il Progetto, sulla base di quanto stabilito al precedente art. 2 e a rispettare le normative previdenziali, fiscali ed assicurative a termini di legge nei confronti delle persone che collaboreranno alla realizzazione del Progetto oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 5 (Diritti di utilizzazione e sfruttamento)

Rientrano tra i diritti spettanti a RAI sul Programma tutti i diritti di cui all'All.to 5 al presente Accordo Attuativo, fatto salvo il divieto per RAI di sfruttamenti commerciali del Programma, in considerazione delle finalità divulgative istituzionali dell'Iniziativa e fermo restando quanto segue.

Non sarà, peraltro, a nessun effetto considerato sfruttamento commerciale, in quanto operazione a tutti gli effetti separata ed estranea rispetto all'oggetto del presente Accordo, l'utilizzo da parte della Rai, per iniziative promozionali o pubblicitarie, del tempo di trasmissione destinato alle ordinarie interruzioni dei programmi dalla medesima trasmessi - Programma "Il posto giusto", quindi compreso - secondo gli standard predefiniti per il canale Rai, tenuto conto della categoria di programma e della fascia oraria di riferimento.

Resta peraltro fermo quanto stabilito al precedente art. 4, comma 2, ovvero l'obbligo per Rai di non inserire alcun elemento avente direttamente o indirettamente carattere o finalità pubblicitarie nel tessuto editoriale del Programma e quindi in concomitanza con il tempo di effettiva trasmissione del medesimo.

Rai potrà in ogni caso provvedere in ordine alla ritrasmissione simultanea ed invariata del Programma (o di parti di esso) nell'ambito dei palinsesti di uno o più dei canali Rai, anche previa cessione o licenza in favore di terzi, comunque non a titolo oneroso.

Parimenti la RAI riconosce espressamente all'Agenzia, in perpetuo, i diritti di utilizzazione non economica del Programma esclusivamente per fini didattici e divulgativi e/o comunque istituzionali, escluso ogni utilizzo di carattere commerciale e fermo restando che il Programma, sia pure per fini didattico/istituzionali, non potrà comunque essere ceduto/licenziato, in tutto od in parte, da ANPAL a terzi ovvero utilizzato, in tutto od in parte, da ANPAL - salvo diverso accordo scritto - in sede radiotelevisiva.

Il presente Accordo Attuativo non può, pertanto, intendersi quale atto di cessione ad ANPAL di alcun diritto di utilizzazione economica e/o sfruttamento commerciale del Programma e/o del relativo format, diritti che, salvo diverso accordo da intervenire per iscritto, sono e rimangono nella titolarità esclusiva di RAI.

Rimane, altresì, inteso tra le Parti che né dal Protocollo né dal presente Accordo Attuativo discende alcun diritto in capo all'Agenzia e/o dovere in capo a RAI quanto alla realizzazione di una eventuale sesta edizione del Programma, che RAI sarà comunque eventualmente libera di realizzare, secondo i termini di legge, con l'Agenzia medesima, autonomamente e/o con terzi.

ARTICOLO 6 (Master del Programma)

Con riferimento all'esercizio dei diritti da parte di ANPAL di cui all'art. 5, RAI metterà a disposizione della medesima una copia della registrazione del Programma.

Per ogni eventuale richiesta di ulteriori copie sarà richiesto il rimborso dei soli costi di duplicazione.

Rimane invece in capo all'Agenzia l'onere di provvedere all'acquisto ed apposizione, come per legge, dei contrassegni SIAE sui supporti sui quali saranno riversate le registrazioni del Programma.

ARTICOLO 7 (Condivisione di temi e argomenti)

Ferma restando l'autonomia editoriale e produttiva di RAI, le Parti si impegnano, in coerenza con le finalità condivise nell'Iniziativa e nell'ottica della massimizzazione dei risultati della stessa, a collaborare in ordine alla individuazione dei temi, degli argomenti, dei messaggi e, più in generale, dei contenuti di dettaglio da trattare nell'ambito del Programma.

A tale effetto, con successivo provvedimento di ANPAL sarà costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di ANPAL, il quale opererà in funzione della scelta e condivisione con RAI dei contenuti delle puntate del Programma, in coerenza con le finalità del progetto e le prioritarie scelte editoriali ed organizzative del palinsesto di RAI.

ARTICOLO 8 (Importo a carico dell'ANPAL)

Per tutto quanto sopra previsto viene stabilito che ANPAL corrisponderà a RAI l'importo di euro 944.000 (novecentoquarantaquattromila/00) oltre IVA come per legge, a fronte delle attività oggetto del presente Accordo Attuativo, a parziale copertura degli oneri di realizzazione e diffusione del Programma, come risultante dal Progetto predisposto da RAI e valutato positivamente da ANPAL (cfr. nota prot. 11437 del 18/09/2018, sub allegato 4).

Il suindicato importo a carico di ANPAL (euro 944.000, oltre IVA come per legge) sarà corrisposto da quest'ultima a RAI, previa le verifiche di correttezza e conformità delle attività realizzate alle disposizioni del presente Accordo Attuativo, dietro presentazione di apposite fatture redatte in conformità della normativa fiscale vigente, con le seguenti modalità:

- euro 94.400 (novantaquattromilaquattrocento/00) più IVA, entro 30 giorni FMDF da emettersi dopo la messa in onda della prima puntata del Programma;
- euro 472.000 (quattrocentosettantaduemila/00) più IVA, entro 30 giorni FMDF da emettersi dopo la messa in onda della decima puntata del Programma;
- Euro 377.600 (trecentosettantasettemilaseicento/00) più IVA, entro 30 giorni FMDF da emettersi dopo la messa in onda di tutte le puntate del Programma.

Dell'ulteriore importo necessario alla realizzazione e diffusione del Programma risultante, per differenza, dal preventivo predisposto da RAI (parte integrante del progetto approvato, sub allegato 1 unito al presente atto), RAI medesima si fa carico definitivamente e per intero.

Alle fatture dovranno essere allegati, in duplice copia su supporto informatico, i prodotti realizzati, vale a dire le puntate settimanali del programma televisivo.

Le fatture dovranno recare il riferimento al presente Accordo Attuativo, nonché ai codici CIG, CUP e Codice Univoco Ufficio, precedentemente determinati e comunicati a RAI da ANPAL e dovrà essere emessa con l'annotazione "scissione dei pagamenti" come richiesto, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, dall'art. 17-ter del DPR n. 633/1972.

Oltre all'importo complessivo sopra individuato, nessun ulteriore e diverso importo potrà essere richiesto da RAI ad ANPAL a qualunque titolo, ragione, causa, a prescindere dall'ammontare delle spese che saranno sostenute da RAI per la realizzazione del Programma e per ogni altro impegno comunque dalla stessa società assunto nel presente Accordo Attuativo.

Pur nella specialità del presente Accordo - avente natura di Accordo Attuativo di precedente Protocollo d'Intesa a monte - RAI, ad ogni buon fine, assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit..

Tutti i pagamenti saranno effettuati da ANPAL mediante accredito sul C/C della Banca Nazionale del lavoro Sede di Torino con IBAN IT09AO100501000 000000021200 intestato a RAI, appositamente indicato dalla stessa e dedicato, insieme agli altri conti correnti oggetto della dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari, ai pagamenti oggetto della presente Convenzione, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, RAI si impegna inoltre a dare immediata comunicazione ad ANPAL ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia

dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

RAI, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'ANPAL da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

RAI è tenuta ad ottemperare all'obbligo della fatturazione elettronica, ai sensi del D.P.R. 633/72 e del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 entrato in vigore il 6 giugno 2013 e che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 213, si precisa che il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è YTWMTZ.

La spesa relativa all'intervento sarà posta a carico del PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", FSE 2014 - 2010.

ARTICOLO 9 (Durata e recesso)

Il presente Accordo Attuativo avrà efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione a RAI della intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo e avrà durata fino alla messa in onda dell'ultima puntata dell'Iniziativa, fatta salva la vigenza degli obblighi di pagamento non ancora adempiuti a quella data in capo all'ANPAL e fatto salvo quanto stabilito sub precedente art. 5 in ordine ai diritti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo Attuativo dandone comunicazione scritta all'altra Parte, a mezzo nota PEC, giusta quanto indicato al successivo articolo 10, con preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Resta inteso che, in caso di recesso da parte dell'Agenzia, quest'ultima, oltre al pagamento del corrispettivo maturato per gli output prodotti fino alla decorrenza del periodo di preavviso, dovrà rimborsare a RAI tutti i costi documentati dalla stessa definitivamente sostenuti prima della stessa data.

ARTICOLO 10 (Privacy)

Rai tratta i dati personali del legale rappresentante del MEF sia degli altri soggetti appartenenti alla sua compagine coinvolti, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione della presente Convenzione.

I predetti dati sono trattati da RAI al solo fine di dare regolare esecuzione alla Convenzione e/o al fine di esercitare i diritti e/o adempiere gli obblighi da quest'ultima nascenti e/o al fine di adempiere gli obblighi di legge in capo a RAI.

Le Parti concordano che:

(a) ANPAL raccoglie e comunica a RAI i dati personali degli Interessati (quali i dati identificativi, anagrafici, ecc.) necessari per le finalità di cui sopra, così come meglio specificate nell'informativa allegata sub 4 al Contratto (Allegato 4: Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e protezione dei dati personali – in inglese: "General Data Protection Regulation"; di seguito : "GDPR");

(b) ANPAL informa gli Interessati dei trattamenti effettuati da RAI, così come specificati nell'Informativa di cui sub precedente lett. (a) e consegna agli stessi la suddetta Informativa, facendosene rilasciare copia firmata, che provvede a tenere a disposizione di RAI e a consegnare alla stessa, a sua semplice richiesta.

Le Parti sono rispettivamente responsabili dei trattamenti effettuati nel proprio ambito di competenza, con particolare riferimento alle modalità di trattamento, conservazione, comunicazione a terzi e provvedono a rispondere adeguatamente alle istanze degli Interessati.

In particolare, ANPAL resta l'unico ed esclusivo responsabile di qualsiasi altro trattamento diverso da quelli di competenza RAI, così come espressamente previsti nell'Informativa allegata sub 6.

Garanzia e manleva

Con salvezza di ogni ulteriore diritto e/o azione previsti dalla legge e/o dall'Accordo, nel caso in cui risultino omissioni e/o violazioni di uno e/o più degli impegni assunti ai sensi del presente articolo, la parte a cui tali omissioni e/o violazioni siano imputabili manleverà e terrà indenne l'altra parte, sostanzialmente e processualmente, da qualsiasi rivendicazione che, a qualsiasi titolo, in qualsiasi sede e/o in qualsiasi tempo (anche in data successiva alla cessazione, per qualsiasi motivo, dell'accordo), potrà essere promossa da chicchessia in relazione a tali omissioni e/o violazioni.

Informazioni di contatto per il contitolare RAI con riferimento ai trattamenti di propria competenza

Con riferimento ai trattamenti indicati nell'Informativa il Titolare del trattamento è la RAI – Radiotelevisione italiana Spa, con sede in Roma, Viale Mazzini n. 14.

Per l'esercizio dei diritti attribuiti agli Interessati dal GDPR e normativa italiana vigente - tra cui: richiesta di accesso, aggiornamento, rettifica, integrazione e cancellazione – gli Interessati stessi possono rivolgersi al Privacy Manager RAI nella persona del Dott. Maurizio Rastrello, Direttore pro tempore della Direzione Staff Amministratore Delegato al seguente indirizzo e-mail staffamministratoredelegato@rai.it oppure potrà inviare una e-mail all'indirizzo: privacy@rai.it.

Il DPO RAI - Data Protection Officer (in italiano, RPD - Responsabile della Protezione dei Dati), per questioni inerenti i trattamenti di competenza RAI, può essere contattato al seguente recapito: dpo@rai.it.

ARTICOLO 11 (Comunicazioni)

1. Qualsiasi comunicazione dovuta in base al presente Accordo Attuativo dovrà essere eseguita a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

- se a RAI: viale Mazzini 14, indirizzo PEC : convistituzionali.staffdg@postacertificata.rai.it all'attenzione della Dott.ssa Lucia Cocco, Responsabile Convenzioni Istituzionali, individuata quale Responsabile della Gestione della Convenzione (di seguito "RGC"), incaricata di verificare, per Rai, la conformità alle disposizioni della Convenzione delle attività effettivamente svolte ai sensi della stessa;

- se ad ANPAL: Via Fornovo n. 8, indirizzo PEC: direzione.generale@pec.anpal.gov.it all'attenzione del RUP, Dott.ssa Antonella De Biase, individuato quale Responsabile della Gestione della Convenzione (di seguito "RGC"), incaricato di verificare la conformità alle disposizioni della Convenzione.

2. Ciascuna delle Parti potrà, in corso di rapporto, variare il nominativo di cui al precedente paragrafo 1 del presente articolo, a mezzo semplice comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte all'indirizzo PEC sopra indicato.

ARTICOLO 12 (Registrazione)

Il presente Accordo Attuativo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Tariffa, parte seconda, allegata al D.P.R. 26/04/1986 n. 131. L'eventuale registrazione sarà soggetta al pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del citato D.P.R. 131/1986 a cura e spese della Parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

ARTICOLO 13 (Foro competente)

Per qualunque controversia derivante dalla sottoscrizione, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Attuativo deve intendersi competente, in via esclusiva, il foro di Roma.

ARTICOLO 14 (Disciplina applicabile – modificazioni ed integrazioni - sottoscrizione)

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il presente Accordo Attuativo ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e che, quindi, rispetto alla stessa non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 c.c.

Qualsiasi modificazione o integrazione al presente Accordo Attuativo sarà valida ed efficace soltanto previo accordo scritto tra le Parti.

Per ogni aspetto eventualmente non disciplinato dal presente Accordo Attuativo trovano applicazione, per quanto compatibili, le previsioni del Protocollo e del Codice Civile.

N.B.: il presente accordo verrà sottoscritto in forma digitale da entrambe le Parti e si intenderà concluso al momento della ricezione, da parte dell'Ente che avrà apposto la prima firma, dell'atto medesimo sul quale anche la seconda Parte abbia apposto la propria firma.

ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Direttore Generale
dott. Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

L'Amministratore Delegato

dott. Fabrizio Salini

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Allegati:

ALLEGATO 1: Protocollo di Intesa Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali / Radiotelevisione Italiana del 15 novembre 2016;

ALLEGATO 2: Lettera Anpal Prot. 7025 del 07/06/2108 a a RAI per la formulazione del progetto editoriale relativo alla quinta edizione del Programma;

ALLEGATO 3: Lettera RAI Prot. 58 del 08/08/2018 con proposta progettuale e preventivo costi;

ALLEGATO 4: Lettera Prot. 11437 del 18/09/2018 di Anpal di approvazione della proposta progettuale RAI;

ALLEGATO 5: Diritti spettanti a RAI.

ALLEGATO 6: Informativa Privacy.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
(nel prosieguo indicato come MLPS)

E

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
(nel prosieguo indicata come RAI)

VISTO

- gli articoli 4, 35, 36, 37 e 38 della Costituzione della Repubblica italiana;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150 recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” la quale stabilisce che le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano, oltre che per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso altre forme di comunicazione, quali: manifestazioni, rassegne specialistiche, nonché ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi anche attraverso le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali etc.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e i Decreti Legislativi di attuazione nn. 22 e 23 del 4 marzo 2015, nn. 80 e 81 del 15 giugno 2015, n. 148, 149, 150, 151 del 14 settembre 2015;
- l’Atto di indirizzo del 14 gennaio 2016 con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2016-2018 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 concernente misure di Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale, quale strumento di contrasto alla povertà’;
- la Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una “Garanzia per i Giovani” per l’ingresso nel mondo del lavoro, con la quale il Consiglio dell’Unione Europea ha sollecitato gli Stati membri, tra l’altro, ad elaborare efficaci strategie di sensibilizzazione, incluse campagne di informazione, per l’accesso consapevole e attivo dei giovani al mondo del lavoro;
- il Piano italiano di “Garanzia per i Giovani”, presentato nel dicembre 2013 alla Commissione Europea che, nell’ambito delle azioni di comunicazione a carattere universale da intraprendere sul territorio nazionale ai fini della Raccomandazione, ha previsto apposite azioni di comunicazione promosse anche dal MLPS con il coinvolgimento delle istituzioni competenti, destinate ai giovani, in merito alla esistenza e al contenuto della Garanzia.



2 

PREMESSO CHE

Il MLPS :

ha il compito di:

- divulgare i temi rientranti nelle materie di propria competenza,
- realizzare azioni informative per la conoscenza e la promozione delle politiche volte all'inserimento lavorativo dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani;
- promuovere gli strumenti innovativi per un migliore funzionamento del mercato del lavoro introdotti dal Jobs Act;
- promuovere la conoscenza delle opportunità di formazione e lavoro promosse nell'ambito di Garanzia Giovani;
- promuovere le misure di contrasto alla povertà come il Sistema di inclusione attiva – SIA;

La RAI :

- è il principale operatore televisivo italiano ed è consapevole dell'importanza della propria mission di servizio pubblico volta a garantire i valori dell'universalità, indipendenza, pluralismo, innovazione, responsabilità ed eccellenza. Tra i propri peculiari compiti, che contribuiscono a contraddistinguere RAI da ogni altro broadcaster televisivo, anche quello - per espressa disposizione legislativa ed in conformità al Contratto di Servizio - di favorire l'istruzione, la crescita civile ed il progresso sociale con particolare riguardo alla promozione del lavoro e relative condizioni. A tal fine RAI ritiene prioritaria l'interlocuzione con le Istituzioni pubbliche, al fine di condividere progetti ed obiettivi per lo sviluppo del Paese;
- è l'azienda istituzionalmente in possesso dei requisiti di esperienza, professionalità e capacità tecnologica atti a garantire l'efficace realizzazione di un programma di iniziative a carattere divulgativo e formativo, in perfetta coerenza con la propria mission di concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ;
- attraverso le proprie Direzioni editoriali e compatibilmente con le proprie esigenze e risorse editoriali, produttive ed economico-finanziarie, intende promuovere e realizzare, in collaborazione con il MLPS, l'ideazione e la diffusione di iniziative di comunicazione e divulgazione sui temi connessi al mondo del lavoro.



3



**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
(Oggetto)**

1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e vincolano le Parti alla loro osservanza.
2. Il MLPS e la RAI (congiuntamente: le Parti), nel quadro delle rispettive competenze, con il presente Protocollo d'Intesa, convergendo sulle medesime finalita' di interesse generale, si rendono disponibili ad una proficua collaborazione, finalizzata a promuovere la diffusione di una cultura del lavoro e a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese.

**Articolo 2
(Tipologia delle azioni programmatiche)**

1. A seguito di quanto indicato nell'art.1, la collaborazione potra' realizzarsi nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo di Intesa.
2. In particolare il MLPS e la RAI, collaboreranno ai fini della individuazione di programmi ed azioni (di seguito : "Iniziative") nei campi di comune interesse connessi con l'oggetto del presente Protocollo di Intesa, definendo di volta in volta, compatibilmente con le rispettive esigenze e risorse, gli strumenti editoriali e le soluzioni televisive e tecnologiche piu' idonee tenendo conto delle seguenti macro-aree di attivita':
 - a) contribuire al rinnovamento dei modelli culturali del lavoro alla luce delle innovazioni introdotte dalle leggi di riforma del mercato del lavoro (c.d. Jobs Act);
 - b) promuovere e migliorare nei giovani l'informazione sui percorsi di inserimento nel mercato del lavoro sostenendone la fiducia e la valorizzazione delle competenze, nonché aumentando la conoscenza e la consapevolezza sull'evoluzione delle opportunità derivanti dai cambiamenti economici e sociali;



- c) rendere più conoscibili e evidenti tutti i servizi legati al lavoro - inserimento lavorativo, previdenza, pensioni, risparmio - e alle politiche sociali messi a disposizione dei giovani;
- d) diffondere la conoscenza delle misure a favore dell'occupazione giovanile, con particolare riferimento al Programma "Garanzia Giovani";
- e) diffondere la conoscenza delle misure di semplificazione introdotte dalla legislazione sul mercato del lavoro, quali, a titolo esemplificativo : il potenziamento delle politiche attive del lavoro, la riforma dei servizi per il lavoro, gli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, gli incentivi a favore della imprenditorialità e dell'occupazione;
- f) promuovere la conoscenza della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, della legislazione a tutela dei lavoratori e contrasto al lavoro nero, dei progetti di formazione, di studi e ricerche nel campo del lavoro e delle politiche sociali per contribuire all'affermazione di una crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale;
- g) diffondere informazioni sui progetti in corso rivolti alla formazione e l'inserimento lavorativo in Italia e all'estero;
- h) contribuire ad avvicinare la Pubblica Amministrazione al cittadino e alle imprese, rendendo più conoscibili tutti i servizi legati al lavoro (inserimento nel mondo del lavoro, sistema previdenziale, sistema pensionistico, tutela del risparmio e politiche sociali);
- i) informare sui servizi on line, face to face offerti dalla rete degli sportelli pubblici e privati, per diffondere le opportunità di lavoro e facilitare l'accesso al mondo del lavoro;
- j) promuovere l'apprendimento permanente in tutte le sue declinazioni: come strategia formativa per l'aumento della competitività e dell'occupabilità, per l'integrazione sociale, per la cittadinanza attiva e l'autorealizzazione;
- k) informare e sensibilizzare sul Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), quale strumento di contrasto alla povertà che si rivolge alle famiglie in condizione di povertà assoluta, con particolare riferimento ai nuclei in cui siano presenti minori;
- l) diffondere la cultura previdenziale al fine di consentire, in particolare ai giovani, di pianificare, proteggere e costruire giorno dopo giorno il proprio futuro pensionistico e diffondere la consapevolezza sulla necessità dell'accantonamento a fini previdenziali;
- m) promuovere l'uso delle nuove tecnologie e della rete come strumento di inserimento lavorativo e di inclusione sociale;
- n) promuovere modelli positivi di cittadinanza attiva e globale anche attraverso i valori del multiculturalismo e dell'accoglienza;
- o) promuovere il sistema di alternanza tra scuola e mondo del lavoro;



- p) sostenere con comunicazioni mirate le attività di orientamento e formazione dei giovani ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Articolo 3 (Impegni del MLPS)

Il Ministero si rende disponibile a:

- a) valorizzare e diffondere le attività di cui all'articolo 2 nel prossimo triennio, a seguito della realizzazione delle finalità previste nel presente Protocollo d'Intesa;
- b) pubblicizzare, promuovere e diffondere le attività proposte dalle Parti, sulla base di quanto indicato all'articolo 2 e successivamente concordato dal Comitato paritetico, di cui all'articolo 6;
- c) promuovere il raccordo tra tutte le Direzioni Generali del MLPS nonché la collaborazione di ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) e di INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro) al fine di assicurare alla RAI spazi di collaborazione nel rispetto dei contenuti previsti dal presente Protocollo d'intesa.

Articolo 4 (Impegni della RAI)

La RAI si rende disponibile, compatibilmente con le proprie esigenze e risorse editoriali, produttive ed economico-finanziarie, a:

- a) contribuire ai programmi e ai progetti di cui all'articolo 2, in particolare quelli relativi alla promozione del ruolo sociale del lavoro e delle politiche di inclusione delle fasce più deboli;
- b) valorizzare le iniziative per il lavoro e l'inclusione sociale, assicurando spazi di narrazione di storie, buone pratiche ed eccellenze, nell'ambito dei palinsesti già programmati e autonomamente realizzati dal Servizio Pubblico Radiotelevisivo, e/o attraverso nuovi format e soluzioni multiplatforma pensati ad hoc in relazione alla possibile attuazione del presente Protocollo d'intesa;
- c) valorizzare il patrimonio audio-visivo dell'azienda, nell'ambito delle iniziative istituzionali di promozione del lavoro e dell'inclusione sociale eventualmente realizzate nell'ambito del presente Protocollo di Intesa.


6 

Articolo 5 (Impegni comuni alle Parti)

1. Le Parti, nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, ed alle risorse economico-finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione/budget.
2. Le Parti metteranno a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative che potranno essere attivate.
3. In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, sulla base della legislazione vigente, alla informazione e formazione del personale coinvolto nelle Iniziative, restando a carico degli Enti di provenienza gli obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.
4. Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali destinati alle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'Intesa con modalità che saranno concordate, in buona fede, tra le Parti e fermo restando che ciascuna Parte potrà utilizzare, in conformità agli eventuali accordi in tal senso, i loghi/marchi dell'altra Parte, esclusivamente nell'ambito del presente Protocollo e per le finalità ivi previste, restando esclusa qualsiasi ulteriore finalità, in particolare (ma non solo) di carattere commerciale. Resta, inoltre, inteso che i loghi/marchi eventualmente utilizzati sono e resteranno di esclusiva titolarità della Parte che li ha forniti, non implicando il relativo utilizzo, neppure indirettamente, alcuna concessione e/o licenza d'uso, in conformità a quanto meglio specificato al successivo art.8

Articolo 6 (Comitato paritetico)

1. Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa, sarà costituito un Comitato paritetico (uguale numero di membri RAI e MLPS), coordinato da un rappresentante del Ministero con funzioni di segretario (a titolo esemplificativo : convocazione riunioni, redazione dei relativi verbali etc.).
2. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'Intesa attraverso:
 - individuazione delle specifiche Iniziative attuative del presente Protocollo di Intesa nonche' delle modalità più idonee alla più ampia diffusione delle stesse;
 - la realizzazione di azioni di monitoraggio delle Iniziative;


7 

- l'elaborazione di eventuali nuove Iniziative, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa, da proporre a RAI che potrà eventualmente accettarle.
3. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti.
 4. Le Iniziative eventualmente individuate dal Comitato paritetico per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'Intesa saranno dettagliate in appositi accordi attuativi, che conterranno altresì la specifica regolamentazione del rapporto, anche da un punto di vista normativo ed economico con corrispettivi a favore di RAI, afferente all'ideazione/realizzazione delle singole Iniziative (di seguito "Attuativi").

Resta in ogni caso inteso e concordato che, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano a collaborare per individuare termini e condizioni di fattibilità delle predette Iniziative, ma non assumono alcun obbligo in merito all'effettiva definizione e formalizzazione degli Attuativi. Pertanto, nessuna pretesa, ad alcun titolo (neppure a titolo di responsabilità pre e/o extracontrattuale), potrà essere imputata da una Parte all'altra in caso di mancata definizione e/o formalizzazione degli Attuativi.

Articolo 7 **(Divieto di cessione a terzi)**

1. Le Parti si impegnano a non cedere a terzi, neppure a titolo gratuito, il presente Protocollo d'Intesa e/o gli Accordi Attuativi eventualmente conclusi, o le singole obbligazioni o i singoli diritti da essi derivanti, fatte salve le società del Gruppo RAI, determinato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2359 del Codice Civile, ivi incluse le società consociate e/o partecipate, direttamente e/o indirettamente.
2. In nessun caso nessuna delle Parti potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa e/o degli Accordi Attuativi eventualmente conclusi.
3. Il presente Protocollo d'Intesa supera e annulla qualsiasi intesa intercorsa tra le Parti in forma orale o scritta e pertanto costituisce l'unico accordo valido in relazione a ciò che ne forma oggetto. Qualsiasi modificazione od integrazione al presente Protocollo d'Intesa e/o agli Accordi Attuativi eventualmente conclusi non sarà valida ed efficace se non introdotta con esplicito patto aggiuntivo scritto e firmato da entrambe le Parti.



Articolo 8 (Utilizzo denominazioni)

1. Salvo quanto indicato all'art.5 u.c., le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/logotipi/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.
2. Alla scadenza del presente Protocollo d'Intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

Articolo 9 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e territoriali dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

Articolo 10 (Gestione e organizzazione)

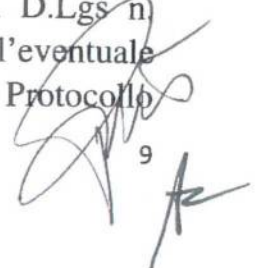
Il MLPS - Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, d'Intesa con il Segretario Generale del MLPS, cura le attività finalizzate alla costituzione del Comitato di cui all'articolo 6, nonché i profili gestionali e organizzativi necessari al fine di un ottimale coordinamento e per la valutazione d'impatto delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 11 (Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Articolo 12 (Privacy, Codice Etico, MOGC e PTPC)

Ciascuna Parte si impegna a conformarsi alle disposizioni recate dal D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. Codice Privacy) nell'eventuale trattamento di dati personali implicati dall'esecuzione del presente Protocollo


9

d'Intesae potrà rivolgersi all'altra per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del predetto Codice.

Il MLPS prende atto dei principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede nonché del contenuto tutto del Codice etico, del MOGC, del PTPC e dei relativi protocolli adottati da RAI ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e della normativa anticorruzione, così come pubblicati sul sito internet www.rai.it nell'area tematica "l'azienda rai" e garantisce di adottare e che adotterà, nell'ambito delle attività di propria pertinenza ai sensi del Protocollo d'Intesae/o degli eventuali Attuativi, comportamenti in linea con i principi contenuti nei predetti Codice etico, MOGC, PTPC e relativi protocolli, che porterà a conoscenza, affinché vi si attengano, anche di tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori e/o di qualsiasi soggetto comunque coinvolto, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle attività afferenti il presente Protocollo e/o gli eventuali Attuativi.

MLPS dichiara di non essere a conoscenza di fatti rilevanti, ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001 e della normativa anticorruzione, nel suo rapporto con la RAI, in particolare nella fase delle trattative e della stipulazione del presente Protocollo d'Intesa e si impegna, per quanto di sua spettanza, a vigilare sull'esecuzione dello stesso e/o degli eventuali Attuativi in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal decreto sopra citato e/o dalla normativa anticorruzione, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune, in conformità alla legge ed ai suoi strumenti di organizzazione interna.

Articolo 13 (Anticorruzione)

Per le finalità di cui alla normativa Anticorruzione e con il compito di gestire il Protocollo d'Intesa per tutta la sua durata, le Parti comunicheranno al Comitato Paritetico, di cui all'art. 5 i rispettivi Responsabili della gestione ed esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

Il Ministro

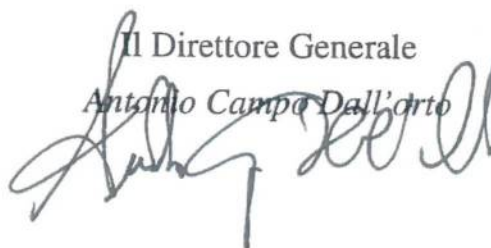
Giuliano Poletti



Radiotelevisione Italiana

Il Direttore Generale

Antonio Campa Dall'orto





Il Direttore generale

A RAI Radio Televisione Italiana SpA
Direzione Generale
Staff del Direttore Generale
c.a. Responsabile Accordi Istituzionali
dott. Maurizio Rastrello

e, p.c. Responsabile Convenzioni Istituzionali
Dott.ssa Lucia Cocco
convstituzionali.staffdg@postacertificata.rai.it

ANPAL
Divisione 3
Divisione3@anpal.gov.it

Oggetto: Programmazione FSE 2014-2020 – PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” – realizzazione della 5^a edizione del programma “Il Posto giusto”

La quarta edizione del programma “Il Posto Giusto” ha rappresentato un importante strumento per portare a conoscenza dei cittadini e degli operatori del mercato del lavoro, le principali iniziative di politica attiva del lavoro.

Si chiede pertanto a codesta Società di presentare una proposta compiuta - sia sotto il profilo tecnico-editoriale, come sotto quello economico - in ordine alla realizzazione di una nuova edizione del programma in oggetto, da articolarsi in circa 20 puntate con cadenza settimanale, con avvio previsto dal prossimo mese di novembre.

La proposta dovrà risultare coerente, negli argomenti trattati, con i temi di interesse del FSE, con particolare riferimento ai Programmi Operativi Nazionali di competenza di Anpal e dovrà prevedere, come di consueto, tenuto conto della specialità della partnership intrapresa, un'adeguata compartecipazione di codesta Società alla spesa complessiva.

Dalla presente nota non deriva ancora vincolo alcuno per la scrivente Agenzia che si riserva, anche mediante la convocazione di un apposito tavolo tecnico, di valutare la proposta progettuale.

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



RAI Amministratore Delegato

Prot: AD/2018/0000058/P/C
del 08/08/2018 16:04:01



Spett.le ANPAL

*Agenzia Nazionale per le
Politiche Attive del Lavoro*

Via Fornovo, 8

Alla c.a. del Direttore Generale
Dott. Salvatore Pirrone

Divisione 3
Divisione3@anpal.gov.it

Oggetto: Programmazione FSE 2014-2020 – PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” – Proposta progettuale per la realizzazione della 5° edizione del programma “*Il posto giusto*”.

Con riferimento alla Vostra prot. 007025 del 07/06/2018 - alla quale con la presente si dà riscontro - Vi inviamo il progetto editoriale relativo alla quinta edizione del programma “*Il posto Giusto*”, nell’ambito del Protocollo d’Intesa stipulato in data 15/11/2016 tra Rai e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione (nelle cui competenze è poi subentrata ANPAL, ai sensi del DLgs 150/2015).

La nuova edizione - 20 puntate in onda su Rai 3 la domenica alle 13,00 a partire dall’11 novembre 2018 - è stata ideata tenendo conto delle esigenze di promozione e diffusione delle tematiche delle politiche attive del lavoro, della formazione e dei servizi per l’impiego ed in conformità con gli obiettivi propri della *mission* di Anpal, nonché con quelli di servizio pubblico della Rai, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio Rai/Ministero dello Sviluppo Economico.

In sintesi, *Il Posto Giusto* è una trasmissione televisiva dedicata al mondo del lavoro ed ha l’intento di informare un pubblico trasversale sull’evoluzione del contesto occupazionale italiano: si racconteranno, anche partendo da storie individuali i percorsi professionali su cui agiscono le politiche attive. Si parlerà, quindi, di strumenti, progetti e servizi di orientamento, accompagnamento e

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
www.rai.it

Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale e P.IVA n. 06382641006



inserimento al lavoro. Verrà dato spazio ai programmi nazionali gestiti dall'Anpal e a quelli regionali finanziati da FSE. Per un maggior dettaglio si rimanda alla descrizione progettuale allegata.

A completamento del prodotto in onda, il sito Internet del programma, in continuo aggiornamento, oltre ad offrire i contributi trasmessi, proporrà approfondimenti, link utili e materiali originali.

Inoltre, un importante ruolo verrà svolto dai *social media* con contenuti televisivi riadattati per rendere ancora più fruibile il messaggio del programma verso un *target* di pubblico giovane, dinamico, curioso.

Il programma sarà promosso all'interno di trasmissioni televisive contenitore della TV generalista con l'ausilio del conduttore de "*Il posto giusto*" e di contributi filmati e attraverso il web.

Per quanto riguarda la valorizzazione economica relativa alla realizzazione della quinta edizione de "*Il posto giusto*", si invia l'indicazione del contributo richiesto al Ministero, unitamente al piano dei costi previsti da Rai per la produzione in oggetto.

Nell'auspicio di aver fornito tutti gli elementi utili per una Vostra completa valutazione, al fine di proseguire il consolidato rapporto di proficua collaborazione, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.
Amministratore Delegato
(*Fabrizio Salini*)

all.ti

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
www.rai.it

Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale e P.IVA n. 06382641006

PROGETTO EDITORIALE 5^ EDIZIONE "IL POSTO GIUSTO"
2018 - 2019

Come nelle precedenti edizioni, Il Posto Giusto ha l'obiettivo di raccontare il mondo del lavoro e i suoi cambiamenti, promuovendo gli strumenti che Italia ed Europa offrono per favorire l'occupazione.

In primo piano ci saranno le politiche attive coordinate e promosse da Anpal, che saranno divulgate con un linguaggio adatto al raggiungimento di una platea trasversale e ampia.

Il programma sarà condotto da un giornalista che farà da filo conduttore tra tutti gli elementi che compongono il programma sia in studio che attraverso contributi filmati.

Troveranno ampio spazio le competenze che vengono maggiormente richieste dal mercato del lavoro e i mestieri in ascesa.

Il programma estenderà il proprio racconto su un sito web sempre aggiornato e attraverso i principali social network.

I filmati più significativi e strategici verranno rilanciati sulla pagina Facebook de Il Posto Giusto, per raggiungere target diversi da quelli televisivi.

Il programma andrà in onda per 20 puntate da 50 minuti circa alle 13.00 della domenica su Rai3, a partire dall'11 novembre 2018. Si racconteranno storie legate alle politiche attive. Si ascolteranno le voci dei protagonisti, delle persone che cercano un'occupazione o che svolgono un tirocinio, un apprendistato, che usufruiscono dell'assegno di ricollocazione o di altri strumenti da far conoscere ai cittadini.

Le politiche attive saranno approfondite da un esperto intervistato in studio e attraverso una scheda arricchita con immagini fotografiche e con grafiche animate.

In ogni puntata il conduttore intervisterà un personaggio noto o con un profilo di interesse pubblico (ad esempio nell'edizione 2017-18 sono stati ospitati tra gli altri Flavio Insinna, Arturo Brachetti, l'astronauta Luca Parmitano e l'architetto del M.I.T. Carlo Ratti) a cui verranno rivolte domande attinenti il proprio lavoro, la vocazione per il mestiere scelto, i successi ma anche le cadute. In ogni puntata verrà raccontata una carriera esemplare o significativa, attraverso aneddoti che possano essere di stimolo per chi segue Il Posto Giusto. Un brano dell'intervista sarà rilanciato sui social anche con lo scopo di dare visibilità al programma.

Si parlerà di singoli mestieri attraverso storie esemplari e si racconteranno quali percorsi formativi seguire.

Le telecamere entreranno dentro Istituti Tecnici Superiori, in Scuole superiori o di alta formazione e dentro le aziende dove si svolgono periodi di tirocinio, o alternanza, per raccontare quali percorsi possano far accedere a una professione. In alcuni casi si seguiranno da vicino le varie fasi di produzione di un singolo oggetto.

In un altro momento del programma verranno mostrate le fasi cruciali di un colloquio svolto in un centro per l'impiego o in un'azienda, filmato con tecniche non invasive (con microcamere, Gopro o videocamere non ingombranti) in modo da non alterare i comportamenti dei protagonisti.

Le clip verranno commentate in studio da un orientatore e/o da un formatore esperto di dinamiche aziendali.

Sarà previsto uno spazio di alleggerimento con il coinvolgimento di comici che interpreteranno in chiave ironica alcune situazioni legate al mondo del lavoro.

Nei giorni precedenti alla prima messa in onda, il conduttore verrà ospitato da alcune trasmissioni Rai per promuovere Il Posto Giusto.

Programma	Tipologia	Giorno	Orario	Numero Interventi	Durata (Indicativa)	Contributo Economico Unitario	Contributo Economico Complessivo
IL POSTO GIUSTO	Un programma di orientamento e di informazione sul mondo del lavoro	domenica	19.00	20	50'	47.200,00	944.000,00
Il Totale si intende al netto dell'IVA al 22%							
<small>N.B. Nel caso dovessero intervenire modifiche nei palinsesti o nel programma individuale, quest'ultimo verrà sostituito in accordo con il partner</small>							

PRODUZIONE: "IL POSTO GIUSTO 2018/2019"

NUMERO PUNTATE: 20

20 pt da 50'

Voci di spesa	Totale preventivo	Contenuto voci di spesa
Testo	158.126	Come nella passata edizione la squadra degli autori sarà composta da professionisti con competenze ampie che vanno dalle politiche del lavoro, al giornalismo, dalla gestione dei film-maker e dello studio, alla formulazione di idee televisive per rinnovare il format e alla scrittura dei copioni.
Regia	100.000	La realizzazione dei filmati è affidata a film-maker per ottenere servizi con un linguaggio in alcuni casi vicino a quello documentaristico e cinematografico, attraverso l'utilizzo di camere recenti con ottiche fotografiche
Organizzazione della produzione	227.400	Per realizzare un prodotto ancora più ricco e curato, viene incrementato il numero di autori e redattori interni oltre alle figure di produzione (assistenti, programmisti registi, produttore esecutivo, etc.) delle passate edizioni. Tra i programmisti interni figura anche il conduttore della trasmissione.
Scenografia	62.000	La scenografia della passata edizione verrà rinnovata ed arricchita di elementi. Inoltre sarà confermata la presenza di apparati di visione.
Riprese e post-produzione	600.000	
Personale artistico	57.400	La conduttrice delle prime due edizioni verrà impiegate nella realizzazione di alcuni servizi, in oltre in ogni puntata sono previsti ospiti, tra cui alcuni artisti
Trasferite personale editoriale ed artistico	111.000	La necessità di realizzare la trasmissione nel centro di produzione di Torino impone la trasferta di parte della redazione in modo da poter gestire gli ospiti, il conduttore e la registrazione in generale
Spese generali	61.500	In tale voce sono comprese le spese per location, costumi e trucco, pubblico, acquisto diritti ed altre spese generali
Totale Complessivo	1.377.426	

Il totale si intende al netto dell'iva al 22%

2018

Rai

2019

Rai 3

IL POSTO GIUSTO



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

PROGETTO EDITORIALE

20 PUNTATE

DALL'11 NOVEMBRE 2018 AL 31 MARZO 2019

OGNI DOMENICA ALLE ALLE 13.00 CIRCA - RAI3

OVE POSSIBILE, IN REPLICCA LA DOMENICA IN TARDA SERATA

DURATA 50 MINUTI

PROGETTO EDITORIALE

Come nelle precedenti edizioni, Il Posto Giusto ha l'obiettivo di raccontare il mondo del lavoro e i suoi cambiamenti, promuovendo gli strumenti che Italia ed Europa offrono per favorire l'occupazione.

In primo piano ci saranno le politiche attive coordinate e promosse da Anpal, che verranno divulgate nel modo più chiaro possibile in modo da poter raggiungere una platea trasversale e ampia.

Una particolare attenzione sarà dedicata al Fondo Sociale Europeo (FSE) e a Garanzia Giovani.

Il programma sarà condotto da un giornalista che farà da filo conduttore a tutti gli elementi che compongono il programma sia in studio che attraverso contributi filmati.

Troveranno ampio spazio le competenze che vengono maggiormente richieste dal mercato e i mestieri in ascesa.

Il programma estenderà il proprio racconto su un sito web sempre aggiornato e attraverso i principali social network.

POSSIBILI OSPITI IN STUDIO

ESPERTO POLITICHE DEL LAVORO

UN ORIENTATORE / UN FORMATORE

PERSONAGGIO NOTO O DI ALTO PROFILO

ESPERTO TEMA DEL GIORNO. GIORNALISTA, DOCENTE, ALTRO

STUDIO: PERSONAGGIO NOTO O DI ALTO PROFILO

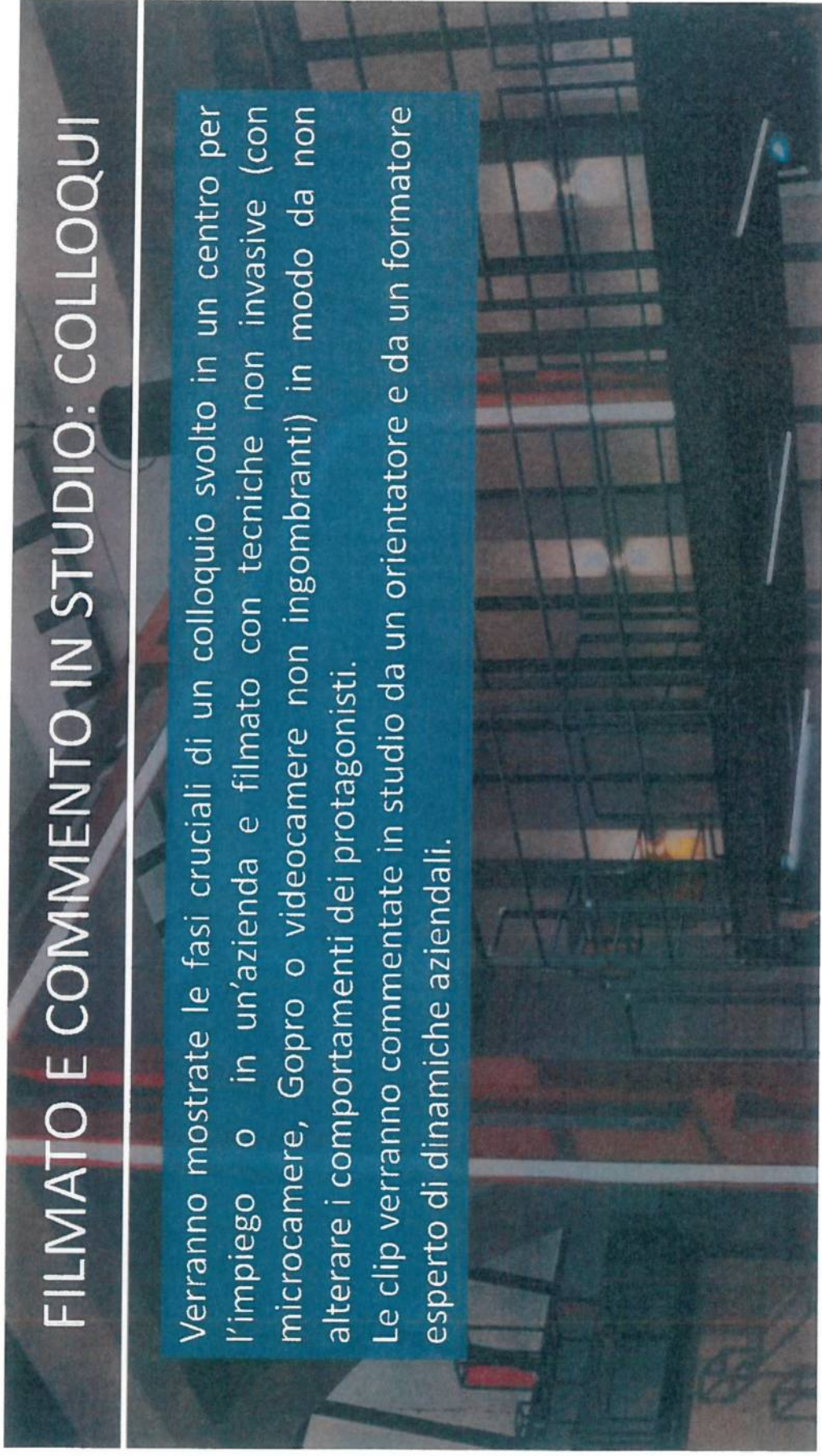
In ogni puntata il conduttore intervisterà un personaggio noto o con un profilo di interesse pubblico (ad esempio nell'edizione 2017-18 sono stati ospitati tra gli altri Flavio Insinna, Arturo Brachetti, l'astronauta Luca Parmitano e l'architetto del M.I.T. Carlo Ratti) a cui verranno rivolte domande attinenti il proprio lavoro, la vocazione per il mestiere scelto, i successi ma anche le *cadute*. In ogni puntata verrà raccontata una carriera esemplare o significativa, attraverso aneddoti che possano essere di stimolo per chi segue Il Posto Giusto.

Un brano dell'intervista sarà rilanciato sui social anche con lo scopo di dare visibilità al programma.

FILMATO E COMMENTO IN STUDIO: COLLOQUI

Verranno mostrate le fasi cruciali di un colloquio svolto in un centro per l'impiego o in un'azienda e filmato con tecniche non invasive (con microcamere, Gopro o videocamere non ingombranti) in modo da non alterare i comportamenti dei protagonisti.

Le clip verranno commentate in studio da un orientatore e da un formatore esperto di dinamiche aziendali.



FILMATI

Si racconteranno storie di singole persone destinatarie di politiche attive, ricostruendo le fasi dei loro percorsi e documentando il contesto in cui vivono.

Si darà spazio ai mestieri più richiesti dal mercato del lavoro approfondendone uno per ogni puntata, raccontando la formazione necessaria per accedervi e gli elementi principali che ne compongono la quotidianità.

Si darà spazio alle scuole e agli istituti superiori che accompagnano i giovani verso il mondo del lavoro, mostrando i laboratori dove vengono realizzati prodotti di vario genere.

Inoltre si realizzeranno servizi di approfondimento su tematiche legate all'attualità.

FILMATO 1: POLITICHE ATTIVE E SERVIZI PER IMPIEGO

Si racconteranno, partendo da storie individuali, i percorsi professionali su cui agiscono le politiche attive. Si parlerà quindi di strumenti, progetti o servizi di orientamento, accompagnamento e inserimento al lavoro. Verrà dato spazio a Garanzia Giovani, alla ricollocazione, a programmi nazionali gestiti dall'Anpal e programmi regionali finanziati da FSE, ma anche a servizi per il lavoro, a cooperative di ex dipendenti che rilevano l'impresa, a interventi per l'inserimento di persone in difficoltà, a servizi per il lavoro, alla mobilità all'estero.

In uscita dal filmato, con il conduttore, troveremo un esperto di politiche del lavoro che spiegherà il funzionamento delle singole politiche attive.

FILMATO 2: MESTIERI

Sarà un viaggio nell'Italia dei mestieri più richiesti dal mercato del lavoro. Sarà un modo per raccontare non solo come si svolgono, con quali strumenti, orari e competenze ma anche quali passi, quali percorsi si debbano intraprendere per potervi accedere.

Il racconto deve ruotare intorno al singolo protagonista e alle sue emozioni. Attraverso la storia di un singolo lavoratore, il suo contesto, il suo percorso e le mansioni che svolge quotidianamente si cercherà di dare informazioni utili e di stimolare gli spettatori in cerca di un'occupazione. Si cercherà di raccontare un pezzo di Italia tra tradizione e innovazione.

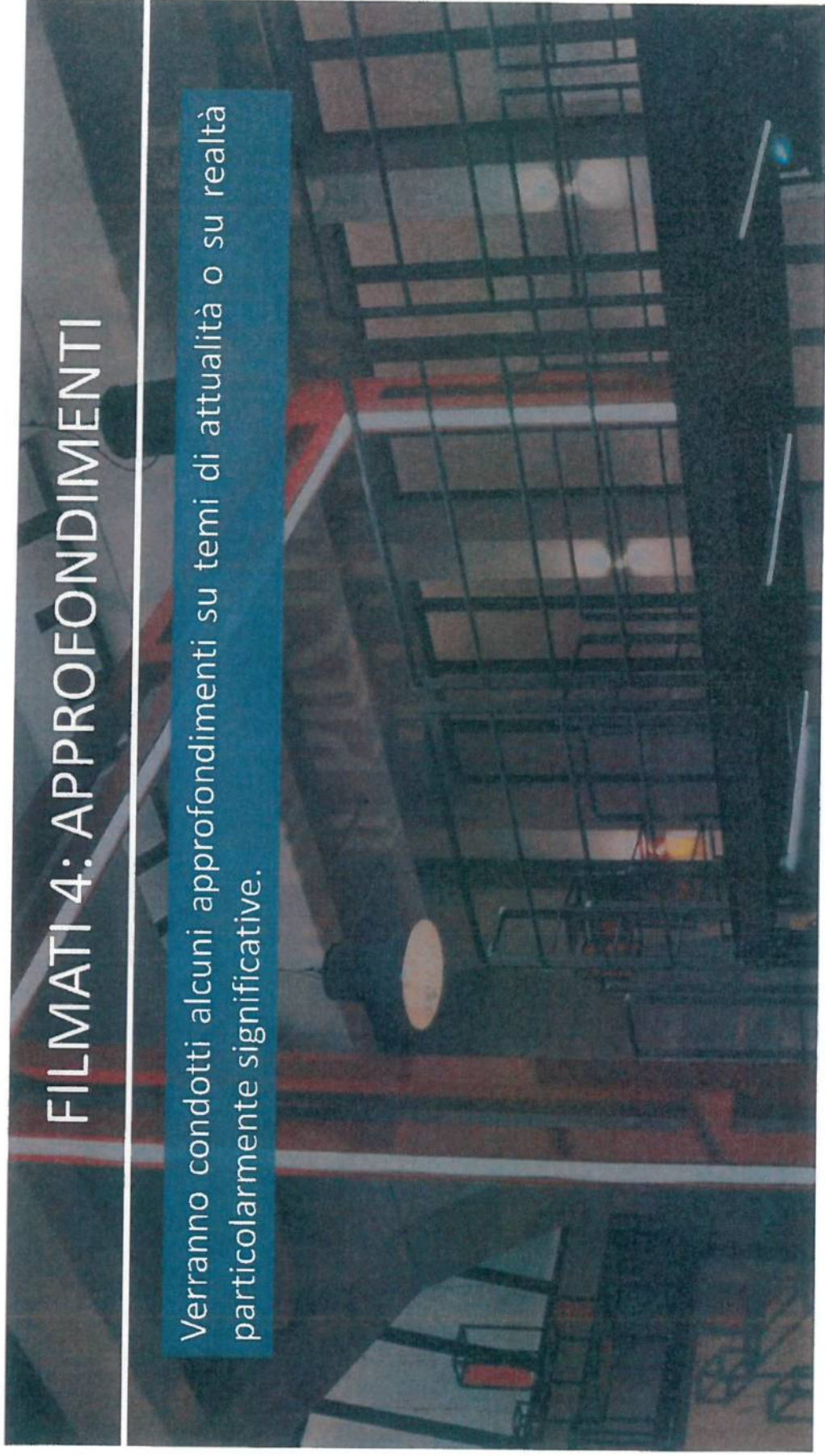
FILMATO 3: IMPARARE UN MESTIERE

Le telecamere entreranno dentro Istituti Tecnici Superiori, nelle Scuole superiori o di alta formazione e dentro le aziende dove si svolgono periodi di tirocinio o alternanza per raccontare quali percorsi possano far accedere a una professione. Si seguiranno da vicino tutte le fasi di produzione di prototipi o esempi di prodotti che si realizzano.

Se si tratta di scuole in settori che creano lavoro è utile il lancio delle opportunità di impiego, di dati e informazioni tratte dal sito anpal.gov.it

FILMATI 4: APPROFONDIMENTI

Verranno condotti alcuni approfondimenti su temi di attualità o su realtà particolarmente significative.



FILMATO 5: TUTORIAL SU SINGOLO STRUMENTO

In ogni puntata verrà spiegato attraverso un vox populi e l'ausilio di una grafica animata, il funzionamento di una singola politica attiva.

Ad esempio un inviato (o un personaggio noto) chiederà a persone che transitano in un luogo pubblico (piazza, mercato) che cosa sia e come funziona l'assegno di ricollocazione, l'apprendistato, il tirocinio, Garanzia Giovani etc.

Quando la persona intervistata risponde in modo errato, l'inviato spiegherà come funziona realmente la politica attiva, anche scherzando sulle risposte più fantasiose.

Verrà poi aggiunta una grafica animata per rendere ancora più chiara la spiegazione.

FILMATO 6: SKETCH SUL LAVORO

Verrà coinvolto uno youtuber/blogger in grado di ironizzare con garbo su situazioni legate al lavoro, come ad esempio i colloqui, i nuovi mestieri, la burocrazia.

Per ogni puntata realizzerà una clip della durata di 2-3 minuti che sarà pubblicata sul profilo ufficiale de Il Posto Giusto in modo da renderla il più virale possibile e in modo che possa essere anche strumento di promozione per il programma.

Nell'edizione passata hanno avuto un grandissimo riscontro sul web Edoardo Ferrario e Le Coliche.

SOCIALE WEB

La trasmissione avrà una naturale estensione su un sito Internet in continuo aggiornamento, con approfondimenti e materiali originali. Sarà possibile rivedere i contenuti andati in onda, si troveranno i link più utili e si approfondiranno gli argomenti trattati.

Si potranno vedere tutte le puntate integrali su RaiPlay.

Un ruolo importante sarà svolto dai social media che offriranno un racconto parallelo della trasmissione attraverso clip e brani riadattati su un profilo dedicato di Facebook e sui profili ufficiali di Rai3 su Twitter e Instagram.

Si punta a rendere virali soprattutto le clip dello youtuber/blogger e le parti salienti delle interviste a personaggi noti o con storie significative, adatti ad attrarre gli utenti e quindi a promuovere il programma.



www.ilpostogiusto.rai.it

PROMOZIONE

La trasmissione sarà lanciata e promossa all'interno di programmi di Rai Tre e Rai Uno nel periodo tra il 5 ed il 9 novembre 2018 a ridosso della prima messa in onda dell'11 novembre 2018.

Il conduttore, potrebbe essere ospitato dai seguenti programmi per lanciare Il Posto Giusto.

**MI MANDA
RAITRE**

TUTTA
Salute

Agorà

CONTRIBUTO ECONOMICO

Programma	Tipologia	Giorno	Orario	Numero Interventi	Durata (indicativa)	Contributo Economico Unitario	Contributo Economico Complessivo
IL POSTO GIUSTO	Un programma di orientamento e di informazione sul mondo del lavoro	domenica	13.00	20	50'	47.200,00	944.000,00
Il Totale si intende al netto dell'IVA al 22%							

(N.B. Nel caso dovessero intervenire modifiche nei palinsesti o nel programma individuato, quest'ultimo verrà sostituito in accordo con il partner



Il Direttore generale

A Spett. le Rai Radio Televisione Italia Spa
Direzione Generale
Staff Amministratore Delegato

c.a. Responsabile Accordi Istituzionali
Dott. Maurizio Rastrello

P.c. Responsabile Convenzioni Istituzionali Rai
Dott.ssa Lucia Cocco
convisituzionali.staffdg@postacertificata.rai.it

ANPAL
Divisione 2
Divisione2@anpal.gov.it

Divisione 3
Divisione3@anpal.gov.it

Oggetto: Programmazione FSE 2014-2020 – PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” – realizzazione della 5^a edizione del programma “Il Posto giusto”

Con riferimento alla nota n. AD/2018/0000058/P/C dell’8/08/2018 si comunica che la proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione della 5^a edizione del programma “Il Posto Giusto” è approvata dalla scrivente Agenzia.

Il progetto risulta coerente con le indicazioni fornite in occasione dei recenti incontri e con le finalità del PON SPAO. La relativa copertura finanziaria viene assicurata nell’ambito dell’Asse Occupazione, Priorità d’investimento 8.vii. *“Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della Garanzia per i Giovani”* del medesimo PON.

Sarà nostra cura inviare a stretto giro una bozza di convenzione per la preliminare valutazione.

Cordiali saluti.

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Allegato 5

Diritti RAI

Diritti RAI di sfruttamento economico e utilizzazione commerciale (complessivamente "Diritti")

Diritti Free Tv: la diffusione/comunicazione al pubblico - con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica e/o con qualsiasi modalità (i.e. streaming, simulcasting, ecc.), attualmente noti o ancora da inventare - di un segnale per la ricezione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale su un apparecchio televisivo e/o su uno schermo (es. monitor pc, tablet smart-phone, cellulare, ecc.), senza pagamento di alcun compenso da parte degli Utenti, fatto salvo esclusivamente il pagamento del canone e tasse previsti per legge.

Diritti Pay Tv: la diffusione/comunicazione al pubblico - con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica e/o con qualsiasi modalità (i.e. streaming, simulcasting, ecc.), attualmente noti o ancora da inventare - di un segnale per la ricezione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale su un apparecchio televisivo e/o su uno schermo (es. monitor pc, tablet smart-phone, cellulare, ecc.), dietro pagamento di un abbonamento da parte degli Utenti (esclusa qualsiasi ricezione dietro pagamento per singolo programma) per l'abilitazione alla visione di più canali e/o prodotti.

Diritti Pay Per View e/o Near Video On Demand: la diffusione/comunicazione al pubblico - con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica e/o con qualsiasi modalità, attualmente noti o ancora da inventare - di un segnale per la ricezione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale su un apparecchio televisivo e/o su uno schermo e/o su qualsiasi apparecchio atto alla ricezione di un segnale audio/video (es. monitor pc, tablet, smart-phone, cellulare, ecc.), dietro pagamento di uno specifico compenso per ogni singola fruizione da parte degli Utenti, nelle date prestabilite dal Fornitore di servizi di media.

Diritti Video On Demand (Diritti VOD): la diffusione/comunicazione al pubblico - con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica e/o con qualsiasi modalità (i.e. streaming, download, ecc.), attualmente noti o ancora da inventare - di un segnale per la ricezione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale su un apparecchio televisivo e/o su uno schermo e/o su qualsiasi apparecchio atto alla ricezione di un segnale audio/video (es. monitor pc, tablet, smart-phone, cellulare, ecc.), nel momento specificamente richiesto e scelto dagli Utenti. I Diritti VOD devono intendersi comprensivi anche di tutte le funzionalità agli stessi normalmente connesse (es. *pause, forward, rewind*) nonché dei **Diritti di Catch Up Tv** intendendosi per tali i diritti di sfruttare il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale, in tutto od in parte, nell'ambito di un servizio non lineare che permette agli Utenti di vedere e/o rivedere il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale - in tutto od in parte, con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica e/o con qualsiasi modalità attualmente noti o ancora da inventare - dopo l'originaria diffusione sui canali televisivi, per un periodo di tempo limitato. Qui di seguito un'elencazione, non esaustiva, delle principali tipologie di Diritti VOD:

1. Free Video On Demand (Diritti FVOD): i Diritti VOD in base ai quali il Fornitore di servizi di media consente agli Utenti l'accesso alla copia digitale del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale con (**Diritti Advertising Video On Demand - Diritti AVOD**) o senza la possibilità di supportare detto accesso attraverso la vendita di spazi commerciali;

2. Subscription Video On Demand (Diritti SVOD): i Diritti VOD in base ai quali il Fornitore di servizi di media consente agli Utenti l'accesso alla copia digitale del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale a fronte della conclusione, da parte degli stessi, di un contratto di abbonamento che prevede il pagamento di un canone periodico per la fruizione di più programmi;

3. Transactional Video On Demand (Diritti TVOD): i Diritti VOD in base ai quali il Fornitore di servizi di media consente agli Utenti l'accesso alla copia digitale del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale a fronte del pagamento, da parte degli stessi, di uno specifico compenso per ogni singola fruizione. Rientrano nell'ambito dei Diritti TVOD i **Diritti Electronic Sell Through**, anche detti Diritti **Download To Burn/Own** (di seguito anche **Diritti EST o Diritti DTB/DTO**) nonché i **Diritti Download to Rent** (di seguito anche **Diritti DTR**), definiti rispettivamente come: **(i) Diritti EST**, i diritti in base ai quali il Fornitore di servizi di media

consente agli Utenti l'acquisto, a pagamento, della copia digitale del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale per una visione non pubblica, da tenersi in abitazione privata e **(ii) Diritti DTR**, i diritti in base ai quali il Fornitore di servizi di media consente agli Utenti il noleggio, a pagamento, della copia digitale del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale per una visione non pubblica, da tenersi in abitazione privata.

Diritti Home Video: tutte le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale - con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica e/o su qualsiasi supporto (i.e. CD-I, CD-ROM, DVD, DVD ROM, UMD, VCD, ecc.) - attraverso il Canale Rental, il Canale Sell-Through, il Canale Edicola, il Canale Door-To-Door ed il Canale Mailing, come *infra* definiti o altri simili canali attualmente noti o ancora da inventare:

1. Canale Rental: il noleggio di un Videogramma del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale effettuato nei videoshop (del genere Blockbuster o similari). Il Canale Rental non comprende la pubblica esibizione, la diffusione, la rappresentazione o la trasmissione di alcun Videogramma, se non per fini meramente illustrativi e/o promozionali;

2. Canale Sell-Through: la vendita di un Videogramma del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale effettuata nei videoshop (del genere Blockbuster o similari), nelle librerie, nei centri di grande distribuzione. Il Canale Sell-Through non comprende la pubblica esibizione, la diffusione, la rappresentazione o la trasmissione di alcun Videogramma, se non per fini meramente illustrativi e/o promozionali;

3. Canale Edicola: la vendita di un Videogramma del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale effettuata presso le edicole e/o i punti vendita dei giornali, anche eventualmente sia abbinata ad una pubblicazione giornalistica (es. quotidiani, settimanali, mensili) sia abbinata ad una testata autonoma della RAI. Il Canale Edicola non comprende la pubblica esibizione, la diffusione, la rappresentazione o la trasmissione di alcun Videogramma, se non per fini meramente illustrativi e/o promozionali;

4. Canale Door-To-Door: la vendita di un Videogramma del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale effettuata porta-a-porta. Il Canale Door-To-Door non comprende la pubblica esibizione, la diffusione, la rappresentazione o la trasmissione di alcun Videogramma, se non per fini meramente illustrativi e/o promozionali;

5. Canale Mailing: la vendita di un Videogramma del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale effettuata per corrispondenza. Il Canale Mailing non comprende la pubblica esibizione, la diffusione, la rappresentazione o la trasmissione di alcun Videogramma, se non per fini meramente illustrativi e/o promozionali.

Diritti Multimediali: qualsiasi forma di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale - con qualsiasi mezzo e/o su qualsiasi supporto, con qualsivoglia tecnologia e/o su qualsiasi Rete di comunicazione elettronica, attualmente noti o ancora da inventare - che consenta agli Utenti di interagire con il contenuto attraverso una trasmissione bilaterale con il sistema per l'accesso al contenuto audiovisivo, senza modificarne l'originaria continuità. E così, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, rientrano nell'ambito dei Diritti Multimediali i diritti di creazione o gestione di siti internet e/o social account, i cd. **Diritti IVOD (Interactive Video on Demand)**, nonché i cd. **Diritti di Digital Extension**, cioè i diritti di sfruttamento di qualsiasi elemento audio e/o video del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale ai fini della creazione e/o messa in commercio di giochi, suonerie, avvisi, clip video, sfondi per pc, screensaver, short code e/o applicazioni standard o premium di messaggistica (i.e. SMS e MMS), biglietti di auguri e/o servizi integrati costituiti da alcune o tutte le categorie di cui sopra.

Diritti di Merchandising: tutte le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale aventi ad oggetto la produzione, la vendita e/o la commercializzazione di oggetti, inclusi libri e dischi, che ritraggano e/o incorporino qualsiasi elemento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale (es. Titolo, loghi, nome e/o immagine di personaggi, ecc.).

Diritti Theatrical: tutte le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale (es. rappresentazione diretta e/o sfruttamento di Videogrammi), in tutto od in parte, presso sale cinematografiche, multiplex, drive in e/o teatri cui sia stata concessa la licenza, a tale titolo, che siano aperti al pubblico su una base di programmazione regolare e che prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso per la visione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale.

Diritti Non Theatrical: le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale (es. rappresentazione diretta e/o sfruttamento di Videogrammi), in tutto od in parte, consistenti nella trasmissione in piazze e/o luoghi pubblici e/o aperti al pubblico e/o attraverso

maxischermi. I Diritti Non Theatrical includono, quindi, anche i Diritti Commercial Video, come *infra* definiti.

Diritti Commercial Video: tutte le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale presso e/o attraverso enti, soggetti e/o organizzazioni la cui attività principale non sia quella dell'esercizio cinematografico e/o teatrale quali, per esempio, organizzazioni didattiche, chiese, ristoranti, bar, club, discoteche, treni/stazioni, aeroporti, porti, piattaforme e giacimenti petroliferi, ambasciate, basi militari, bus, librerie, ecc., esclusi Alberghi, Navi ed Aerei.

Diritti Ancillary: tutte le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale su Aerei, Navi o Alberghi:

1. Aerei: lo sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale per la rappresentazione diretta in aerei che siano autorizzati da una compagnia aerea battente la bandiera di qualsivoglia paese del Territorio;

2. Navi: lo sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale per la rappresentazione diretta su navi, marittime e/o oceaniche, facenti capo ad una compagnia marittima battente la bandiera di qualsivoglia paese del Territorio;

3. Alberghi: lo sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale per la rappresentazione diretta presso abitazioni provvisorie o permanenti quali alberghi, motel, ospedali, residence o altri similari attraverso sistemi televisivi a circuito chiuso.

Diritti di Pubblicità e Promozione: i diritti di utilizzazione dei personaggi, sequenze, immagini e/o elementi tratti dal Contributo e relative Riprese ovvero dal Materiale per promuovere e/o pubblicizzare prodotti e/o servizi commerciali diversi dal Contributo e relative Riprese ovvero dal Materiale.

Diritti di Editing: il diritto di apportare al Contributo e relative Riprese ovvero al Materiale, in tutto od in parte, correzioni, adattamenti, miglioramenti e modifiche di altro genere (i.e. doppiaggi, traduzioni, adattamenti, variazioni, sottotitolazioni, riduzioni, voice over, sonorizzazioni, sincronizzazioni, ecc.).

Diritti di Publishing: il diritto di pubblicare il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale, in tutto od in parte, a mezzo carta stampata e/o a mezzo editoria elettronica (es. quotidiani, settimanali, mensili, libri, enciclopedie, e-book, ecc.).

Diritti di Sponsorship: il diritto di associare e/o abbinare marchi e/o prodotti e/o servizi di terzi al Contributo e relative Riprese ovvero al Materiale e/o a singoli elementi/sequenze degli stessi.

Diritti di Elaborazione Creativa: includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i Diritti di Novelization, i Diritti di Prequel e Sequel, i diritti di adattamento del Format nonché i Diritti di Remake e Spin Off, come qui di seguito definiti:

1. Diritti di Novelization: il diritto di rifacimento e/o rielaborazione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale ai fini della realizzazione di un testo letterario;

2. Diritti di Sequel: il diritto di creare una nuova opera audiovisiva completa in se stessa ma in continuazione della storia già iniziata nell'ambito del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale;

3. Diritti di Prequel: il diritto di creare una nuova opera audiovisiva in cui appaiono uno e/o più elementi presenti nel Contributo e relative Riprese ovvero nel Materiale e che vuole raccontare fatti antecedenti o analoghi a quelli del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale;

4. Diritti di adattamento del Format: il diritto di apportare al Format, in tutto od in parte, correzioni, adattamenti, miglioramenti e modifiche di altro genere (i.e. traduzioni, adattamenti, variazioni, riduzioni, ecc.), anche ai fini della realizzazione di nuove opere e/o prodotti di qualsiasi genere;

5. Diritti di Spin Off: il diritto di creare una nuova opera audiovisiva nella quale appaiono uno e/o più elementi presenti nel Contributo e relative Riprese ovvero nel Materiale e che vuole essere lo sviluppo di una storia diversa da quella narrata in questi ultimi ma con gli stessi elementi;

6. Diritti di Remake: il diritto di creare una nuova opera audiovisiva sullo stesso tema o concept su cui si fondano il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale.

Diritti Radiofonici: tutte le forme di sfruttamento del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale in sede radiofonica, con qualsiasi modalità e/o tecnologia e/o su qualsiasi piattaforma radiofonica attualmente note o ancora da inventare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: FM, AM, OM, DAB, DVB-S, Internet, WMP, Real Player, podcasting, ecc.).

Diritti Musicali: tutte le forme di sfruttamento, in tutto od in parte, della colonna sonora del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale, in qualsiasi forma e/o modalità attualmente noti o ancora da inventare. E così, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, rientrano nei Diritti Musicali: i **Diritti DEM o di Pubblica Esecuzione**, cioè il diritto di eseguire e/o far eseguire in pubblico, dal vivo, la colonna sonora del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale, in tutto od in parte; i **Diritti Fonomeccanici**, tra i quali si devono includere i **Diritti di Music Recording** - cioè il diritto di registrare e/o far registrare la colonna sonora del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale, in tutto od in parte e su qualsiasi tipo di supporto attualmente noto o ancora da inventare (i.e. nastri, dischi, video, cd-rom, ecc.) ed il diritto di sfruttare le predette registrazioni, con qualsiasi mezzo attualmente noto o ancora da inventare - nonché i Diritti di Soundtrack Album, cioè il diritto di utilizzare e/o far utilizzare la colonna sonora del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale, in tutto od in parte, quale sottofondo di altri prodotti audiovisivi, diversi dal Contributo e relative Riprese ovvero dal Materiale (i.e. film, spot, ecc.); i **Diritti di Sincronizzazione**, cioè il diritto di collocare la colonna musicale in immagini video, sincronizzandola con le immagini visive stesse; i **Diritti di Music Publishing**, cioè il diritto di amministrare il diritto d'autore sulle composizioni musicali presenti nella colonna sonora del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale.

Diritti Diversi: ogni altra forma di sfruttamento non compresa negli sfruttamenti di cui alle definizioni Diritti delle precedenti lettere.

Facoltà incluse nei Diritti

Tutti i Diritti sopra menzionati includono anche le seguenti facoltà di RAI: **(i)** facoltà di sublicenziare e/o cedere a terzi, tanto a titolo oneroso quanto a titolo gratuito, uno e/o più Diritti (e relative facoltà); **(ii)** facoltà di interrompere il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale con e/o di abbinare agli stessi iniziative promozionali, interattive e/o pubblicitarie, di qualsiasi tipo, attualmente consentite e/o consentite in futuro dalla normativa applicabile (es. promo, break pubblicitari, product placement, sponsorizzazioni, televendite, banner pubblicitari, in logo, sovrimpressioni, giochi, concorsi, televoti, ecc.), facendone propri, in via esclusiva, i relativi proventi; **(iii)** facoltà di utilizzare brani/sequenze del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale anche (ma non solo) per fini promozionali e/o pubblicitari degli stessi e/o di RAI e/o dei suoi prodotti/offerte e/o dei prodotti/offerte facenti capo alle società del Gruppo Societario e/o di terzi, eventualmente anche inserendo detti brani e/o sequenze nell'ambito di altri programmi e/o prodotti.

Tutti i Diritti (e relative facoltà) sono esercitabili da RAI, con la massima libertà artistica ed editoriale, direttamente e/o a mezzo terzi ed hanno ad oggetto tanto il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale complessivamente considerati quanto, anche separatamente, ogni singolo elemento degli stessi.

Ulteriori Definizioni

Format: il progetto sul quale si basa il Contributo e relative Riprese ovvero il Materiale.

Fornitore di servizi di media: la persona fisica o giuridica definita come tale dal TUR.

Gruppo Societario: il gruppo societario cui appartiene RAI, determinato ai sensi e per gli effetti dell'art.2359 del Codice Civile, incluse le consociate e/o partecipate, sia direttamente che indirettamente.

Reti di comunicazione elettronica: **(i)** Etere; **(ii)** Cavo; **(iii)** Satellite; **(iv)** Rete IP (Internet Protocols) e web in generale; **(v)** Radio; **(vi)** Rete Mobile, cioè tutte le reti che utilizzano uno spettro di frequenze radio, in qualsiasi banda, per permettere e/o facilitare la trasmissione di testi, dati, voce, video, multimedia o altri servizi verso terminali mobili, anche ibridi, attualmente noti o ancora da inventare e con qualsiasi tecnologia, attualmente nota o ancora da inventare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: GPRS, GSM, PCN, CDMA e/o CDMA2000, TDMA, WAP, UMTS, DVB-H, EDGE, Bluetooth, Hyperlan, i-mode, W-Lan, ecc.); **(vii)** Telefonia Fissa, cioè tutte le reti che utilizzano uno spettro di frequenze radio, in qualsiasi banda, per permettere e/o facilitare la trasmissione di testi, dati, voce, video, multimedia o altri servizi verso terminali telefonici fissi; **(viii)** ogni altro sistema di trasmissione e/o risorsa, attualmente noti o ancora da inventare, che consenta di trasmettere un segnale, indipendentemente dal tipo di

informazione trasportato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: audio e/o video, testi, dati, ecc.).

Territorio: il territorio entro il quale potranno essere liberamente esercitati i Diritti spettanti a RAI, coincidente con il mondo intero e, quindi, normalmente comprensivo anche dei territori in cui siano comunque ricevibili le trasmissioni del canale attualmente denominato "RAI Italia" e/o quelle di qualsiasi altro canale il cui segnale origini comunque dal territorio italiano e sia destinato principalmente al pubblico italiano presente all'estero, fatte salve eventuali limitazioni contenute, in forma di deroga espressa, nelle Condizioni Speciali.

Titolo: il titolo, nonché il logo e/o ogni altro segno distintivo del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale.

TUR: il D.Lgs. 177/2005 e successive modifiche e/o integrazioni.

Utenti: le persone fisiche e/o giuridiche, enti e/o associazioni, pubbliche e/o private, nazionali e/o straniere, autorizzate, in tutto od in parte, alla ricezione del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale dal Fornitore di servizi di media.

Videogramma: qualsiasi supporto (videocassetta, video disco, CD, dvd, laser disc), attualmente noto o ancora da inventare, che contiene, memorizza e/o comunque viene utilizzato per la riproduzione audiovisiva, in tutto od in parte, del Contributo e relative Riprese ovvero del Materiale e che ne consenta la visione, per uso privato o pubblico, tramite l'utilizzo di un dispositivo di riproduzione direttamente collegato a e/o che faccia parte dell'apparecchio televisivo, schermo del PC o sistema di telecomunicazione o qualunque altro dispositivo per la visione o di ricezione, elettronico, meccanico o altro.

ALLEGATO 6 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE
2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati; in inglese "General Data Protection Regulation" : di seguito "GDPR" - Codice Privacy, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. (**RAI**), con sede legale in Viale Mazzini 14 – 00195, Roma, C.F. e P.IVA 06382641006, in qualità di titolare (**Titolare**) del trattamento La informa che tratterà i Suoi dati, forniti dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro) nella persona del Direttore Generale Dott. Salvatore Pirrone in relazione all'Accordo Attuativo del Protocollo d'Intesa del 15/11/2016 per la realizzazione della 5° edizione del programma "Il Posto Giusto" (richiesta Anpal Prot. 7025 del 07/06/2018 - risposta Rai Prot 0058del 08/08/2018 – accettazione Anpal Prot. 11437 del 18/09/2018) CIG 7681202868 oppure acquisiti presso le Autorità pubbliche, con le modalità e per le finalità di seguito indicate:

1. Base giuridica e Finalità del trattamento

RAI La informa che il trattamento dei Suoi dati personali, ivi inclusi dati particolari e giudiziari - acquisiti dalla Società o da Autorità pubbliche - è necessario sia per il perseguimento del legittimo interesse di RAI alla regolare esecuzione della Convenzione nel rispetto della normativa applicabile sia per l'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il Titolare (ad esempio per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro ovvero per adempiere alle prescrizioni del codice dei contratti pubblici, ove applicabile ovvero a quelle del codice antimafia, ove applicabile) sia per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico facenti capo a RAI in qualità di concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale.

I Suoi dati personali, dunque, potranno essere trattati per le seguenti finalità: esecuzione della Convenzione, ivi incluso, quindi, l'esercizio dei diritti nascenti dalla Convenzione e/o l'adempimento degli obblighi nascenti dalla Convenzione; adempimento degli obblighi normativi facenti capo a RAI (ad esempio obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, ove applicabili obblighi di comunicazione e/o trasparenza derivanti dalla legge 220/2015 e/o da altre disposizioni normative di riferimento).

2. Modalità del trattamento e Conservazione

I Suoi dati personali saranno trattati anche con strumenti elettronici, per il tempo necessario all'esecuzione della Convenzione e all'esercizio dei diritti e/o all'adempimento degli obblighi dallo stesso derivanti ovvero fino alla scadenza dei termini di decadenza/prescrizione previsti dalla legge, qualora detta scadenza fosse successiva.

3. Comunicazione e Accesso ai dati – Destinatari dei dati personali

Per le finalità di cui all'art. 1, RAI potrà comunicare i Suoi dati personali ai seguenti soggetti che, quindi, potranno accedere agli stessi:

- a) i dipendenti e collaboratori del Titolare;
- b) i dipendenti e collaboratori di società/soggetti terzi che per conto del Titolare svolgono attività connesse con le finalità del trattamento e/o con

l'esecuzione/gestione della Convenzione, ivi incluse altre società del medesimo gruppo societario del Titolare, determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 c.c. (**Gruppo Societario**);

- c) le Autorità pubbliche, organismi di vigilanza (inclusa la Commissione Parlamentare per l'indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi radiotelevisivi), Autorità giudiziarie nonché tutti gli altri soggetti - siano essi persone fisiche e/o giuridiche, enti e/o associazioni - verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, ivi inclusi i soggetti aventi titolo ad effettuare il diritto di accesso nei confronti di RAI, in qualità di organismo di diritto pubblico.

4. Diritti dell'interessato e Dati di contatto del Titolare

La informiamo che con riferimento ai dati trattati da RAI Lei ha il diritto di:

- accedere ai suoi dati;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo, ai sensi degli artt. 77 e ss. del GDPR;
- ottenere, previa richiesta scritta, una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- aggiornare, rettificare, integrare i dati, ove necessario;
- ove applicabile in base agli artt. 16-21 del GDPR, ottenere cancellazione, anche parziale, dei dati non più necessari.

Per l'esercizio dei suddetti diritti Lei potrà inviare una e-mail al Privacy Manager RAI in persona del Dott. Maurizio Rastrello Direttore pro tempore della Direzione Staff Amministratore Delegato al seguente indirizzo e-mail staffamministratoredelegato@rai.it. Oppure potrà rivolgersi all'indirizzo mail privacy@rai.it

5. Obbligo di comunicazione dei dati personali

La informiamo che la comunicazione dei Suoi dati personali è necessaria sia al fine della conclusione e regolare esecuzione della Convenzione sia per consentire a RAI di adempiere agli obblighi legali alla stessa facenti capo. Pertanto, in caso di mancata comunicazione, in tutto od in parte, dei dati personali necessari RAI non potrà dar corso al rapporto contrattuale, salvi ed impregiudicati ogni diritto e azione a tutela dei propri interessi.

6. DPO - Data Protection Officer – Dati di contatto

RAI ha nominato il DPO - Data Protection Officer (in italiano, RPD - Responsabile della Protezione dei Dati) che potrà essere contattato per questioni inerenti ad eventuali considerazioni e/o rilievi rispetto al trattamento dei Suoi dati. Il DPO è contattabile al seguente recapito: dpo@rai.it.

Con la sottoscrizione del presente documento, il dr. Salvatore Pirrone riconosce di averne pienamente ed integralmente compreso il contenuto, rilasciando – ove occorre possa ai sensi del GDPR – il relativo consenso.

FIRMA PER ESTESO